

## La risposta dal ministro arriva dopo un anno e mezzo

**Pubblicato:** Lunedì 23 Gennaio 2017



A distanza di un anno e mezzo dai fatti, arriva la risposta ad un'interrogazione del Movimento 5 Stelle sull'allagamento del 2015 a Malpensa. Motivo di polemica per il deputato M5S **Cosimo Petraroli**, che denuncia non solo il ritardo ma anche una risposta basata solo su dati e senza approfondire eventuali responsabilità.

L'interrogazione parlamentare al ministro era nata da una **segnalazione ricevuta dal delegato sindacale SiCobas Malpensa** (e attivista 5 Stelle) **Salvatore Ferla**: pentastellati e sindacato di base lavorano ormai da un paio d'anni in stretto collegamento, in particolare sulle materie che riguardano l'aeroporto. A distanza di un anno e mezzo (nel frattempo, a ottobre 2015, c'è stato un altro allagamento), arriva la risposta del ministro Delrio. **E Petraroli critica la risposta che «si affida esclusivamente alla relazione predisposta dall'ENAC** che, a sua volta, si basa sulle informazioni fornite dalla SEA spa».

«La relazione Enac **si limita a descrivere i danni provocati ai piani check-in**, dovuti all'eccessivo carico d'acqua superiore del 50% della portata massima dei collettori di scarico delle acque piovane» attacca Cosimo Petraroli, deputato a cinque stelle. «Nella relazione, inoltre, è **omessa la parte che riguarda l'allagamento** che ha interessato in modo grave **tutta la parte nuova dell'aerostazione**, compresa la galleria del lusso creando danni ai negozi». Petraroli fa proprie anche molte critiche al gestore aeroportuale Sea, parlando di «una gestione non impeccabile» e facendo riferimento al numero di dirigenti e a problemi generali.

«Il Ministro Delrio, nonostante l'esplicita richiesta, non risponde sulle iniziative intraprese per verificare eventuali responsabilità, il rispetto delle normative edilizie e gli standard delle infrastrutture, sui controlli riguardanti gli appalti per la costruzione del terzo satellite e il restyling dell'intera struttura e se siano stati quantificati i danni e se tal evento abbia creato un danno economico allo Stato».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it